

## Programma completo

### Ottobre

Lunedì  
**06**  
**Sara Greco**  
Capire il conflitto: una prospettiva di indagine tra semantica e argomentazione

Mercoledì  
**15**  
**Stefano Prandi**  
Il conflitto di genere in versi nel Rinascimento: Veronica Franco e Maffio Venier

Lunedì  
**20**  
**Giuliano Bellorini**  
Il conflitto cantato. Allegorie e metafore nel libretto d'opera seicentesco

Lunedì  
**27**  
**Maddalena Giovannelli**  
Come imparare dai conflitti altrui: il metodo di Brecht

### Novembre

Lunedì  
**03**  
**Annick Paternoster**  
"Che ti venga la peste!" Maledire con la malattia, dal Trecento al giorno d'oggi

Lunedì  
**10**  
**Vega Tescari**  
Campi di battaglia: scenari di guerra tra fotografia e cinema

Lunedì  
**17**  
**Federica Frediani**  
Narrare la guerra, raccontare i conflitti

### Dicembre

Lunedì  
**01**  
**Anna Bernardi, Carla Mazzarelli**  
Davanti al museo: l'istituzione e il conflitto tra accessibilità e mandato sociale

Martedì  
**09**  
**Olmo Cerri, in dialogo con Fabio Pusterla**  
Discussione e proiezione del documentario "La scomparsa di Bruno Breguet" (2024)

Il programma può essere soggetto a modifiche: [www.isi.com.usi.ch](http://www.isi.com.usi.ch)

Istituto  
di  
studi  
italiani



Cosa può la letteratura, e come.

# Le forme del conflitto

Lunedì  
1 dicembre 2025  
ore 18.00

Aula A11  
Palazzo rosso  
Campus Ovest



Meret Oppenheim, Handschuhe-Paar, 1985

---

## Davanti al museo: l'istituzione e il conflitto tra accessibilità e mandato sociale

---

**Anna  
Bernardi**

Si è formata all'Accademia di architettura dell'USI, dove ha conseguito successivamente il Dottorato di ricerca. Attualmente svolge attività didattica e di ricerca presso l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA). È autrice di *Architettura e politiche della memoria* (Mendrisio Academy Press, 2023). Le sue ricerche esplorano le dinamiche tra accessibilità ed esclusione nei luoghi della memoria traumatica, con particolare attenzione alla dimensione architettonica.

**Carla  
Mazzarelli**

È Professoressa titolare all'Accademia di architettura all'USI di Museologia e museografia e Storia dell'arte moderna. Attualmente dirige il progetto di ricerca FNS *Visibility Reclaimed. Experiencing Rome's First Public Museums. An Analysis of Public Audiences in a Transnational Perspective (1733-1870)*. È autrice di numerose pubblicazioni sul tema della ricezione artistica e culturale in età moderna e sulle forme esperienziali dei musei e degli spazi del collezionismo.

---

**Bibliografia**

Theodor W. Adorno, *Valéry, Proust e il museo*, in Id., Prismi. Saggi sulla critica della cultura, Einaudi, 1972, pp. 175-188.  
Oskar Bätschmann, *Il pubblico dell'arte. Una breve storia*, Johan & Levi, 2024.  
Giovanni Carrada, *Perché non parli? Come raccontare il patrimonio culturale*, Johan & Levi, 2025.  
Paul Valéry, *Il problema dei musei*, in Id., *Scritti sull'arte*, Guanda, 1984, pp. 112-115.

Con:

**Anna Bernardi  
Carla Mazzarelli**

---

**Prendendo avvio dalla parabola di Kafka *Davanti alla legge* (1915) – che tematizza l'accessibilità come possibilità, libertà e capacità di entrare in un luogo –, questo intervento propone una riflessione in chiave metaforica sulle conflittualità culturali e sociali connesse alla nozione di museo in quanto spazio pubblico. Come la porta della legge nel racconto di Kafka, anche il museo si presenta come uno spazio formalmente aperto, seppure, in alcuni casi, esso si riveli ancora oggi sostanzialmente selettivo. Una tensione, quella tra accessibilità ed esclusione, tra apertura e chiusura che si iscrive nello stesso statuto del museo fin dalle origini: un'istituzione pubblica nata tra Settecento e Ottocento e concepita come luogo di educazione intorno alla quale si è attivato un dibattito, ancora oggi attivo e in continua metamorfosi. Luogo dell'élite o spazio preposto alla democratizzazione culturale delle comunità? Dalla stampa satirica alla letteratura, agli episodi narrati nei diari e report di visita di viaggiatori e viaggiatrici, l'intervento presenterà, in prospettiva diacronica, letture di testi e fonti visive, nonché riflessioni emerse nel contesto contemporaneo. L'obiettivo è sollecitare degli interrogativi su come oggi i musei stiano cambiando e si stiano confrontando con le questioni dell'accessibilità e dell'inclusività. Allo stesso tempo si evidenzierà come la consapevolezza maturata su questi temi appaia ancora fragile e sempre in bilico tra strategie di cancellazione e manipolazioni politiche.**